

Venerdì 19 gennaio 2018 ore 20.45

AltroTeatro

Mvula Sungani Physical Dance

presenta

ODYSSEY BALLET

regia e coreografie

Mvula Sungani

con i solisti della **Mvula Sungani Physical Dance**

étoile

Emanuela Bianchini

musiche originali

Riccardo Medile e Mvula Sungani

costumi

Giuseppe Tramontano

luci e scene

MSPD Studios

“Storia d’amore mediterranea”, *Odyssey Ballet* è un balletto innovativo in cui la Physical Dance di Mvula Sungani si fonde con le musiche etniche dell’area mediterranea. La contaminazione alla base della creatività dell’artista italo-africano, la forte matrice etnica della sua ricerca, l’innovazione dei linguaggi proposti e il tema dell’integrazione rendono questa nuovissima opera multidisciplinare un momento di riflessione sulle tematiche sociali attuali.

Quello dell’integrazione è un tema molto caro al regista e coreografo Mvula Sungani, che ha vissuto un’infanzia complessa per le sue origini africane; a questo tema si intreccia quello dell’emergenza umanitaria, per porre l’accento sull’odissea di chi nel mare vede il futuro e nel mare ripone tutte le sue speranze.

L’autore, fortemente stimolato dal proprio vissuto, formula una personale e suggestiva ipotesi: se l’*Odissea* fosse un racconto sentimentale autobiografico scritto da una donna che pensa al proprio uomo partito per un viaggio della speranza, e le protagoniste femminili dell’opera fossero tutte alter ego della stessa autrice? Potrebbe sembrare un’ipotesi folle eppure questa teoria è sostenuta da alcuni tra i più importanti esperti in poemi epici e da accreditati letterati del ‘900 come Samuel Butler, Robert Graves e L. G. Pockock.

L’opera ci presenta un racconto pieno di simboli e simbologie: Calipso può rappresentare il matrimonio, Nausicaa l’innamoramento, Circe e i suoi incantesimi la trasgressione, Penelope la fedeltà. Allo stesso tempo, il Ciclope e le altre figure mitologiche sono maschere delle incertezze date dal futuro.

La volontà dell’autore è quella di rappresentare un’opera visiva di tipo cinematografico. Il linguaggio coreografico è quello della Physical Dance, risultato di una fusione di tecniche classiche e contemporanee contaminate con la danza etnica, le tecniche circensi, l’acrobatico e le arti marziali.

I costumi e l’ideazione scenografica prevedono una visione essenziale e stilizzata e l’imponente impatto visivo del disegno luci conferisce all’opera la spettacolarità delle più grandi produzioni.

Regista, coreografo e autore teatrale e televisivo, **Mvula Sungani** approda alla danza dalla ginnastica artistica, studiando e perfezionandosi sia in Italia che all’estero.

Enfant prodige, a soli 13 anni danza e canta con Ginger Rogers, Ella Fitzgerald, James Brown, Stevie Wonder. Solista e primo ballerino nel repertorio classico, approda alla danza moderna interpretando le creazioni di grandi coreografi come North e Cohan e danzando in Italia, Stati Uniti, Francia, Germania, Portogallo.

Dopo aver lavorato nel cinema, in televisione e nel musical, fonda nel 1992 la sua compagnia. La prima creazione, *Tra Terra e Cielo*, gli viene commissionata da Vittoria Ottolenghi. Realizza quindi creazioni per il Teatro alla Scala di Milano e per Roberto Bolle, Emanuela Bianchini, Isabelle Ciaravola, Giuseppe Picone, Raffaele Paganini, Alessio Carbone, Amilcar Moret Gonzalez, Kledi Kadiu. Le sue opere vengono rappresentate in molti teatri (Fenice di Venezia, Opera di Roma, Petruzzelli di Bari, Teatro Antico di Taormina, The Graduate Center di New York, Queens Museum di New York, Gaesteig di Monaco di Baviera, Casino de Paris, Town Hall di Stoccarda, Topaz di Montecarlo, Teatro Coliseu di Porto, Teatro dell’Opera di Tirana). Nel campo della lirica, cura le coreografie di opere quali *Carmen*, *Medea* e *Traviata*.

Autore e coreografo per diversi programmi prodotti da RAI 1, RAI 5 e MTV, è regista e art director di numerosi eventi televisivi, videoclip e spot.

Direttore artistico del Circuito Danza Sardegna e del Centro Regionale della Danza del Lazio, riceve i seguenti riconoscimenti: la Medaglia di Roma Capitale riservata alle eccellenze culturali, il Crest della Croce Rossa Italiana, il “The Man of the Year” ILICA New York, la Medaglia d’Oro da Claudia Tenney del Congresso degli Stati Uniti. Ideatore della Physical Dance, individua nella contaminazione la sua cifra stilistica.

La **Mvula Sungani Physical Dance** è una compagnia eclettica di danza contemporanea. Ha danzato in prestigiosi teatri quali la Fenice di Venezia, il Petruzzelli di Bari e il Teatro dell’Opera di Roma e in importanti produzioni televisive.

Effettua tournée negli Stati Uniti, in Germania, Francia, Principato di Monaco, Albania, Inghilterra, Portogallo e Croazia e annovera numerose collaborazioni e co-produzioni con importanti festival e prestigiosi teatri. Nel suo organico vanta la presenza stabile dell’étoile Emanuela Bianchini.

Definita da Vittoria Ottolenghi “la più brava étoile moderna della sua generazione”, **Emanuela Bianchini** inizia i

suoi studi presso l'Accademia Nazionale di Danza per proseguire in Italia e all'estero con i maestri Wertenstein, Litvinov, Traianova, Ganyo (tecnica classica) e Mattox, Facciuto, North (contemporaneo).

Prima ballerina del Balletto di Renato Greco, danza quindi per la Compagnia Mediterranea, il Teatro dell'Opera di Roma, il Garden Dance Theatre, il Balletto di Milano, il Balletto di Napoli e si esibisce in importanti teatri quali la Fenice di Venezia, il Petruzzelli di Bari, il Teatro Antico di Taormina, il Teatro Coliseu di Porto, il Casino de Paris, The Graduate Center di New York, il Gaesteig di Monaco di Baviera, la Town Hall di Stoccarda e il Teatro dell'Opera del Cairo.

Interpreta il grande repertorio moderno e le creazioni di Cohan, North, Bouy, Denys Ganio, Mvula Sungani. L'incontro con la critica Vittoria Ottolenghi la porta a danzare in qualità di stella ospite di molti programmi televisivi realizzati dalla RAI e da MTV.

Ha danzato in numerosi gala ed eventi al fianco di ballerini del calibro di Paganini, Derevianko, Picone, Bolle, Carbone, Murru, Fracci, Savignano, Lacarra, Abbagnato, Ciaravola e molti altri.

Dal 2009 è co-Direttore artistico del Centro Regionale della Danza del Lazio.

Dalla rassegna stampa

Per la chiusura della stagione "ModenaDanza", l'artista italo-africano Mvula Sungani presenta la sua *Odissea*, una storia d'amore su musiche di Riccardo Medile.

L'opera che Mvula Sungani porta a Modena affianca il carattere multimediale a un linguaggio coreografico in cui confluiscono in maniera sinergica tecniche classiche e contemporanee, la danza etnica, le tecniche circensi, la danza acrobatica e le arti marziali, in un'alternanza di intimità, coralità e rarefazione.

Il tema dell'integrazione dell'"altro" è sempre presente e riflette probabilmente l'urgenza della denuncia umanitaria, per cui l'odissea perde il suo carattere di fascinazione per mostrarsi quale minaccia ma al contempo unica salvezza. Relegare questa coreografia alla lettura di un evento solo mediterraneo è riduttivo, le toglie il carattere sovra territoriale e ascrivibile a ogni epoca che invece è uno dei suoi pregi maggiori.

[...] La struttura narrativa del balletto, ambientato ai giorni nostri, è quella di un grande spettacolo di nuova

concezione, con evidenti ma non banali richiami di tipo cinematografico.

L'idea che sottende il linguaggio espressivo del coreografo italo-africano è il corpo inteso come danza esso stesso, e come plastica materia che si fa quadro scultoreo o semplice movimento. La drammaturgia, le suggestioni, i quadri viventi sono infatti tutti basati sul corpo e la fisicità, senza l'ausilio di strutture e supporti.

È un racconto pieno di simboli e simbologie, che coinvolge e lascia ammirati nell'esprimersi di linee pure, sottolineate dalla stella internazionale Emanuela Bianchini assieme ai solisti della Mvula Sungani Physical Dance. L'indulgere un po' nell'autocompiacimento rende a volte ripetitivo il succedersi dei duetti, tecnicamente perfetti.

L'ensemble diretto da Mvula Sungani fonda le proprie basi nella ricerca e nella contaminazione. La Physical Dance combina danza classica e contemporanea, etnico-popolare e acrobalance. [...]

(*teatro.it*, 23 maggio 2016)

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali - U. O. Attività Teatrali ed Espositive

con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Programmazione Prosa

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

Sindaco

Anna Maria Cisint

Assessore alla Cultura

Michele Luise

teatro@comune.monfalcone.go.it
www.facebook.com/teatromonfalcone
www.teatromonfalcone.it

MONFALCONE



TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
PROSA 2017-2018

CANTIERE DEL SOGNO



VENERDÌ 19 GENNAIO 2018 ORE 20.45
AltroTeatro

ODYSSEY BALLET

PROGRAMMA